



Associazione Buddhista  
del Sūtra del Loto  
妙法蓮華經仏教協会  
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

# 追善法要

Tsuizen Hoyo

Cerimonia Memoriale



## Il Servizio Memoriale

Nel Buddhismo, la vita non viene completamente interrotta al momento della morte poiché il flusso di coscienza continua. Per questo motivo non viene interrotto nemmeno il rapporto tra i familiari defunti e quelli ancora in vita. Ma non conosciamo lo stato spirituale in cui si trovano i defunti.

Secondo l'insegnamento del Buddha, a seconda del karma accumulato nelle vite precedenti, i defunti possono rinascere in circostanze più o meno felici. È possibile assisterli dedicando loro i meriti della nostra pratica. Più una famiglia recita per i propri defunti, maggiore sarà il merito che ricevono. Il servizio memoriale è un modo attraverso il quale aiutiamo i nostri antenati a rinascere in circostanze migliori, nella Terra Pura del Buddha Eterno Śākyamuni dove possono conseguire facilmente la Buddhità. Il Gran Maestro Fondatore Nichiren Shōnin ha detto:

*“Le nostre teste ci vengono date dai genitori. Le nostre gambe ci vengono date dai genitori. Le nostre dita ci vengono date dai genitori. Le nostre bocche ci vengono date dai genitori. Tutto il nostro corpo è ereditato dai genitori.”*

Il nostro corpo non è soltanto nostro, lo ereditiamo dalle famiglie del passato, di generazione in generazione. I benefici di cui godiamo adesso, sono stati coltivati e trasmessi dalle famiglie precedenti. Pregare per i nostri antenati significa pregare anche per noi stessi, perché possediamo nel corpo e nella mente questa eredità tramandata di generazione in generazione.

I servizi memoriali vengono svolti per beneficiare i defunti. È un'antica usanza che tutte le famiglie osservano e praticano da molti secoli. La storia seguente illustra il significato del servizio memoriale.

Il Buddha chiese alla gente del villaggio: "Se una roccia viene gettata sul fondo del lago, può essere sollevata con la preghiera?" La gente del villaggio rispose: "Questo è impossibile". Al che il Buddha disse: "Se il petrolio venisse gettato in un lago, affonderebbe sul fondo con la tua preghiera?" Al che la gente del villaggio disse: "Perché parlare di queste sciocchezze!" Il Signore Buddha disse: "Se una persona avesse commesso un peccato dopo l'altro nel corso della vita, sarebbe in grado di ottenere la rinascita nel Regno Celeste o di conseguire il Nirvana? D'altra parte, se una persona fosse stata buona tutta la vita, andrebbe nell'inferno con le preghiere?" chiese Buddha. Gli abitanti del villaggio risposero: "È impossibile!" Il Signore Buddha consigliò: "Ascolta attentamente. Se pregassimo sinceramente e celebrassimo un servizio funebre per i defunti, potremmo portarli tutti sull'altra sponda d'illuminazione su un'enorme barca. Questo obiettivo viene raggiunto mediante la commemorazione. Condurre una cerimonia memoriale è un modo per mostrare la vostra compassione verso il defunto."

Quando una persona cara muore, la famiglia e gli amici sprofondano in una profonda tristezza. Il periodo di quarantanove giorni dopo la morte è visto come un momento in cui il defunto può affondare in un regno di mezzo, e deve sopportare gli ostacoli causati dal karma passato.

Inizialmente, in questo stato intermedio, un luogo tra il regno mortale e quello immortale, dovrà affrontare delle prove, come scalare una rupe frastagliata o attraversare un fiume con tre correnti: lenta, media e veloce: un buon karma merita una corrente lenta, mentre il peggiore merita un attraversamento attraverso forti rapide. Queste prove continueranno per quarantanove giorni.

Al momento della morte, vengono piantati quarantanove chiodi nel corpo e nello spirito, impedendo sia al corpo fisico che allo spirito di muoversi. Ogni sette giorni si tiene un processo davanti a un giudice. In ogni udienza vengono presi in considerazione aspetti diversi della vita del defunto. Allo spirito non è consentito presentare una difesa, ma le preghiere dei membri della famiglia servono a mitigare le karma cattivo e a migliorare quello buono. Per questo motivo, ogni sette giorni, a partire dal giorno della morte, fino al quarantanovesimo giorno, si tengono cerimonie commemorative. Vengono rimossi sette chiodi ogni settimana, fino a quando tutti i quarantanove chiodi non sono rimossi, per liberare finalmente lo spirito del defunto. Nel quinto periodo di sette giorni, Re Yama, Signore dei Defunti, permette ai defunti di ricevere indicazioni per il regno di destinazione. Così, coloro che sono in vita, non dovrebbero essere tristi, ma pregare trasferendo i meriti accumulati ai defunti. Il quarantanovesimo giorno si terrà un processo davanti al cosiddetto giudice, che starà davanti a sei varchi privi di indicazioni. Tuttavia, sappiamo che ciascuno di quei varchi conduce a uno dei sei regni dell'esistenza: inferno, spiriti affamati, animali, spiriti combattenti, esseri umani e esseri celesti. Questo giudice non guiderà il defunto al varco corretto, ma gli suggerirà solamente di sceglierne uno. Il defunto sceglierà il varco in base a quello che si potrebbe pensare sia solo istinto, ma in realtà la decisione sarà guidata dal karma accumulato. Lo spirito, ora libero dai chiodi, sarà aiutato a fare la scelta migliore dalle preghiere dei familiari.

Può sembrare che il nostro ruolo nel viaggio di quarantanove giorni sia limitato, ma non è così. Recitiamo Namu Myoho Renge Kyo, il nome della natura di Buddha che tutti possediamo. Recitiamo Odaimoku durante i quarantanove giorni per invocare la natura di Buddha del defunto. La natura di Buddha è come l'interno di un seme, mentre il guscio esterno, il karma negativo derivante dalle azioni commesse. Quando recitiamo Odaimoku, la natura di Buddha cresce lentamente. Anche se questo è un processo lento, più recitiamo, più la natura di Buddha si mostra, finché non appare germogliando attraverso il guscio esterno. La recitazione dell'Odaimoku, che farà sbocciare la natura di Buddha del defunto, lo aiuterà a rinascere in circostanze migliori.

### 1. Nyudo (Gyodo-mon) *Ingresso*

Sho ho ju hon rai                      Jo ji jaku mes' so  
Bus' shi gyo do i                      Rai se toku sa butsu

Tutte le cose, in origine, sono nello stato di tranquilla estinzione. I figli dei Buddha che completano la pratica della Via, diverranno Buddha nelle vite future.

### 2. Dojo-ge *Versi sul luogo di pratica*

Ga shi dojo nyo taishu              Juho sanbo yogen chu  
Ga shin yogen sanbo zen        Zumen sesoku kimyo rai

Questo luogo di illuminazione è splendente come le gemme della rete del Re Śakra. I Tre Tesori dei mondi delle dieci direzioni si manifestino qui. Adesso siamo innanzi a loro. Ci inchiniamo ai Buddha e veneriamo i loro piedi con le nostre teste.

### 3. Sanbo-rai *Prostrazione ai Tre Tesori*

Ishin kyorai Juho isai Joju fu  
Ishin kyorai Juho isai Joju ho  
Ishin kyorai Juho isai Juju so

Con tutto il nostro cuore, ci prostriamo al Buddha Eterno e a tutti i Buddha, sue emanazioni, dei mondi delle dieci direzioni. Con tutto il nostro cuore, ci prostriamo al Dharma Eterno, che costituisce gli insegnamenti dei Buddha dei mondi delle dieci direzioni. Con tutto il nostro cuore, ci prostriamo al Samgha Eterno che abbraccia i devoti dei Buddha dei mondi delle dieci direzioni.

### 4. Kiri sange *Versi per lo spargimento dei fiori*

Yoku sei Hokekyo                      Koke kuyo fu  
Daizai daigo daishoju              Koke kuyo fu  
Gan ni shi kudo                        Koke kuyo fu

Desiderando esporre il Sūtra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso, offriamo incenso e fiori al Buddha. Il Grande Santo e Maestro conseguì la Perfetta Illuminazione. Quanto è grande! Offriamo incenso e fiori al Buddha. Desiderando conseguire l'Illuminazione del Buddha con questo merito, offriamo incenso e fiori al Buddha.

### 5. Kanjo *Invocazione (solo guida)*

*Se una persona gioisce nell'ascoltare questo Dharma e pronuncia anche una sola parola in sua lode, dovrà essere considerata come se avesse fatto offerte a tutti i Buddha del passato, presente e futuro.*

Onore al Grande Mandala del Più Venerabile, il Perfetto Cerchio mai rivelato in precedenza.

Onore al Buddha Eterno Śākyamuni, il Grande Benefattore, il Maestro Originale che ha conseguito la Buddhità nel passato più remoto.

Onore al Buddha Tahō, che è apparso in questo mondo per portare testimonianza della Verità del Sūtra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso.

Onore ai Buddha dei mondi delle dieci direzioni del passato, presente e futuro, emanazioni del Buddha Eterno Śākyamuni.

Onore a Jōgyō, Muhengyō, Jōgyō, Anryūgyō e agli altri grandi Bodhisattva che sono apparsi dalla terra, discepoli del Buddha Eterno Śākyamuni.

Onore a Monju, Fugen, Miroku, Yakuō, Yakujō, Yūze, Myō-on, Kannon e a tutti gli altri Bodhisattva discepoli del Buddha Storico Śākyamuni e dei Buddha che sono venuti dagli altri mondi.

Onore a Shinji, Mokuren, Kashō, Anan e agli altri. A questi grandi śrāvaka è stato da poco assicurato il futuro conseguimento della Buddhità.

Onore agli dei celesti e alle divinità benevolenti che proteggono i praticanti dell'Unico Veicolo.

Riveriamo i Tre Tesori che dimorano nel Sūtra del Loto.

In particolar modo, onore al nostro Fondatore, il Grande Bodhisattva Nichiren, la Grande Guida per noi che viviamo nell'Epoca di Mappō.

Onore ai Sei Discepoli Anziani, ai Nove Discepoli Anziani di Nichirō e a tutti gli altri discepoli che hanno contribuito all'Ordine di Nichiren.

Possiate tutti voi, Venerabili, venire in questo luogo di illuminazione in virtù della vostra compassione verso di noi, guardarci alla luce della vostra saggezza, e accettare la nostra offerta del sapore del Dharma.

Innanzitutto ai Tre Tesori, [...] (nome di chi richiede il servizio) desidera offrire queste buone radici a [...] (nome di Dharma del defunto) deceduto il [...] in occasione del suo [...] (numero ordinale di settimana o anno del) memoriale affinché possa conseguire il risveglio. Possa [...] (nome di Dharma del defunto) venire in questo luogo di pratica e accettare la nostra offerta.

## 6. Kaikyoge

### *Versi di Preludio al Sutra*

Mujo Jinjin Mimyo no Ho wa <sup>[tutti]</sup> Hyakusenmango ni mo Ai Tatema-tsuru Koto Katashi. Ware Ima Kem-mon Shi Juji Suru Koto wo Etari. Negawaku wa Nyorai no Daiichigi wo Gesen. Shigoku no Daijo Shigi su Bekarazu. Kenmon Sokuchi Mina Bodai ni Chikazuku. Nosen wa Ho-shin Shosen wa Hosshin Shikiso no Monji wa Sunawachi Kore Ojin Na-ri. Muryo no Kudoku Mina Kono Kyo ni Atsumareri. Kono Yue ni Jizai ni Myo ni Kunji Mitsu ni Yakusu. Uchi Muchi Tsumi wo Messhi Zen wo Shozu. Moshi wa Shin Moshi wa Ho Tomoni Butsudo wo Jozen. Sanze no Shobutsu Jinjin no Myoden Nari. Shojo Sese Chigu Shi Chodai sen.

Questo Sutra del Supremo, Più Profondo e Meraviglioso Dharma è difficile da incontrare in migliaia di milioni di kalpa. Adesso siamo in grado di vederlo, ascoltarlo, riceverlo e custodirlo. Che si possa comprendere il significato supremo degli insegnamenti del Tathāgata. L'Ultima Verità del Grande Veicolo è, comunque, per noi molto difficile

da comprendere. Tutti coloro che vedono, ascoltano e toccano questo Sutra si avvicineranno alla Buddhità. Colui che espone questo Sutra è il Sambhogakāya aspetto del Buddha. Quello che è esposto in questo Sutra è il Dharmakāya aspetto del Buddha. I caratteri di questo Sutra sono il Nirmānakāya aspetto del Buddha. Dal momento che meriti innumerevoli sono contenuti in questo Sutra, tutti gli esseri viventi ne sono beneficiati senza impedimenti, come implicitamente l'incenso profuma qualunque cosa gli stia intorno. Attraverso i meriti di questo Sutra, chiunque può espiare i propri peccati, fare del bene e conseguire l'illuminazione del Buddha, che creda o calunni questo Sutra. Il Dharma raggiunto dai Buddha del passato, presente e futuro è esposto in questo più profondo e meraviglioso Sutra. Possano i nostri corpi di reincarnazione incontrarlo e riceverlo generazione dopo generazione con devozione.

## 7. Dokkyo

Myōhō Renge Kyō

Hoben pon dai ni

## *Recitazione del Sūtra*

妙法蓮華經

方便品第二

Ni ji se son

ju san mai

[<sup>tutti</sup>] an jo ni ki

go shari hotsu

sho but' chi e

jin jin mu ryo

go chi e mon

nan ge nan nyu

is sai sho mon

hyaku shi butsu

sho fu no chi

sho i sha ga

butsu zo shin gon

hyaku sen man noku

mu shu sho butsu

jin gyo sho butsu

mu ryo do ho

yu myo sho jin

myo sho fu mon

jo ju jin jin

mi zo u ho

zui gi sho setsu

i shu nan ge

爾時世尊

從三昧

安詳而起

告舍利弗

諸佛智慧

甚深無量

其智慧門

難解難入

一切聲聞

辟支佛

所不能知

所以者何

佛曾親近

百千萬億

無數諸佛

盡行諸佛

無量道法

勇猛精進

名稱普聞

成就甚深

未曾有法

隨宜所說

意趣難解

shari hotsu	舍利弗
go ju jo butch' i rai	吾從成佛已來
shu ju in nen	種種因緣
shu ju hi yu	種種譬喻
ko en gon kyo	廣演言教
mu shu ho ben	無數方便
in do shu jo	引導衆生
ryo ri sho jaku	令離諸著
sho i sha ga	所以者何
nyo rai ho ben	如來方便
chi ken hara mitsu	知見波羅蜜
kai i gu soku	皆已具足
shari hotsu	舍利弗
nyo rai chi ken	如來知見
ko dai jin non	廣大深遠
mu ryo mu ge	無量無礙
riki mu sho i	力無所畏
zen jo ge das' san mai	禪定解脫三昧
jin a yu mu sai	深入無際
jo ju is sai	成就一切
mi zo u ho	未曾有法
shari hotsu	舍利弗
nyo rai no shu ju fun betsu	如來能種種分別
gyo ses sho ho	巧說諸法
gon ji nyu nan	言辭柔輒
ek ka shu shin	悅可衆心
shari hotsu	舍利弗
shu yo gon shi	取要言之
mu ryo mu hen	無量無邊
mi zo u ho	未曾有法
bus shitsu jo ju	佛悉成就
shi	止
shari hotsu	舍利弗
fu shu bu setsu	不須復說
sho i sha ga	所以者何
bus sho jo ju	佛所成就

dai ichi ke u	第一希有
nan ge shi ho	難解之法
yui butsu yo butsu	唯佛與佛
nai no ku jin	乃能究盡
sho ho jis so	諸法實相

*(si ripete tre volte)*

sho i sho ho	所謂諸法
nyo ze so	如是相
nyo ze sho	如是性
nyo ze tai	如是體
nyo ze riki	如是力
nyo ze sa	如是作
nyo ze in	如是因
nyo ze en	如是緣
nyo ze ka	如是果
nyo ze ho	如是報
nyo ze hon matsu ku kyo to	如是本末究竟等

*[traduzione]*

### **Sutra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso. Espedienti. Capitolo II**

Quindi l'Onorato dal Mondo emerse silenziosamente dal suo samādhi e disse a Śāriputra: "La saggezza dei Buddha [del presente] è profonda e incommensurabile. Il varco [che conduce] ad essa è difficile da comprendere e difficile da penetrare. [La loro saggezza] non può essere compresa da nessun Śrāvaka o Pratyekabuddha, perché i Buddha [del presente] hanno assistito molte centinaia di migliaia di milioni di Buddha [del passato] e hanno praticato gli innumerevoli insegnamenti di quei Buddha, coraggiosamente e strenuamente, affinché il loro nome fosse conosciuto al mondo, fino a che non hanno conseguito il profondo Dharma mai udito prima, [e sono divenuti Buddha,] e anche perché [da quando sono divenuti Buddha,] hanno esposto il Dharma secondo le capacità di tutti gli esseri viventi in modi così vari, che il vero scopo dei loro [vari] insegnamenti è difficile da comprendere. "Śāriputra! Da quando sono divenuto Buddha, [anche io] ho esposto diversi insegnamenti utilizzando varie storie di vite precedenti, parabole e similitudini. Ho guidato tutti gli esseri viventi con innumerevoli espedienti per salvarli dai vari attaccamenti, perché ho il potere di impiegare gli espedienti e il potere di eseguire la pāramitā dell'introspezione. "Śāriputra! L'intuito dei Tathāgata è vasto e profondo. [I Tathāgata] sono dotati di tutti gli [stati mentali riguardo] innumerevoli [esseri viventi], [eloquenza] senza ostacoli, poteri, intrepidezza, concentrazioni dhyāna, emancipazione e samādhi. Sono entrati profondamente nell'infinito e hanno conseguito il Dharma che non hai mai udito prima. "Śāriputra! I Tathāgata dividono [il Dharma] in vari insegnamenti, ed espongono quegli insegnamenti a tutti gli esseri vi-



venti così abilmente e con voci così gentili che gli esseri viventi ne sono deliziati. Śāriputra! In breve, i Buddha hanno conseguito gli innumerevoli insegnamenti che non hai mai udito prima. Non più, Śāriputra. Il Dharma conseguito dai Buddha è la Verità più alta, rara [da ascoltare] e difficile da comprendere. Solo i Buddha hanno conseguito [la Verità più alta, ovvero,] la realtà di tutte le cose riguardo alle loro apparenze come tali, alle loro nature come tali, alle loro entità come tali, ai loro poteri come tali, alle loro attività come tali, alle loro cause primarie come tali, alle loro cause ambientali come tali, ai loro effetti come tali, alle loro ricompense e alle loro retribuzioni come tali, e alle loro uguaglianze come tali [nonostante queste differenze].

## 8. Taiyo *Venerazioni*

Namo Kuon jijo ichijo keushu shaka

[*keibyaku - dedica*]

Tenge hokai byodo

Taho funjin shojo

Zaho rengo joto

Shogan joben jogyo bosa

Devozione al Buddha Śākyamuni, il Signore Maestro dell'Unico Veicolo che ha conseguito l'illuminazione nel passato più remoto. Devozione al Buddha Tahō e ai Buddha Emanazioni che hanno ratificato il Sūtra del Loto. Con grande reverenza, celebriamo questo puro servizio e stabiliamo questo stūpa meraviglioso. Il merito di questo servizio e nell'erigere lo stūpa è dedicato a [nome di Dharma del defunto] deceduto il [data] in occasione del suo [numero ordinale di settimana o anno del] memoriale. Possano sedere sul Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso e conseguire la suprema Illuminazione del Buddha. Possano tutti gli esseri del regno del Dharma essere equanimemente beneficiati. Devozione al Bodhisattva Jōgyō che ha adempiuto tutti i voti.

## 9. Dokkyo *Recitazione del Sūtra*

Myo Ho Ren Ge Kyo

Nyo Rai Ju Ryo Hon Dai Ju Roku

妙法蓮華經

如來壽量品第十六

Ji ga toku butsu rai

[*tutti*] sho kyo sho ko shu

mu ryo hyaku sen man

oku sai a so gi

自我得佛來

所經諸劫數

無量百千萬

億載阿僧祇

jo sep po kyo ke

mu shu oku shu jo

ryo nyu o butsu do

ni rai mu ryo ko

常說法教化

無數億衆生

令入於佛道

爾來無量劫

i do shu jo ko  
ho ben gen ne han  
ni jitsu fu metsu do  
jo ju shi sep po

為度衆生故  
方便現涅槃  
而實不滅度  
常住此說法

ga jo ju o shi  
i sho jin zu riki  
ryo ten do shu jo  
sui gon ni fu ken

我常住於此  
以諸神通力  
令顛倒衆生  
雖近而不見

shu ken ga metsu do  
ko ku yo sha ri  
gen kai e ren bo  
ni sho katsu go shin

衆見我滅度  
廣供養舍利  
咸皆懷戀慕  
而生渴仰心

shu jo ki shin buku  
shichi jiki i nyu nan  
is shin yoku ken butsu  
fu ji shaku shin myo

衆生既信伏  
質直意柔軟  
一心欲見佛  
不自惜身命

ji ga gyu shu so  
ku shutsu ryo ju sen  
ga ji go shu jo  
jo zai shi fu metsu

時我及衆僧  
俱出靈鷲山  
我時語衆生  
常在此不滅

i ho ben riki ko  
gen nu metsu fu metsu  
yo koku u shu jo  
ku gyo shin gyo sha

以方便力故  
現有滅不滅  
餘國有衆生  
恭敬信樂者

ga bu o hi chu  
i setsu mu jo ho  
nyo to fu mon shi  
tan ni ga metsu do

我復於彼中  
為說無上法  
汝等不聞此  
但謂我滅度

ga ken sho shu jo  
motsu zai o ku kai  
ko fu i gen shin  
ryo go sho katsu go

我見諸衆生  
沒在於苦惱  
故不為現身  
令其生渴仰

in go shin ren bo  
nai shutsu i sep po  
jin zu riki nyo ze  
o a so gi ko

因其心戀慕  
乃出為說法  
神通力如是  
於阿僧祇劫

jo zai ryo ju sen  
gyu yo sho ju sho  
shu jo ken ko jin  
dai ka sho sho ji

常在靈鷲山  
及餘諸住處  
衆生見劫盡  
大火所燒時

Ga shi do an non  
ten nin jo ju man  
on rin sho do kaku  
shu ju ho sho gon

我此土安隱  
天人常充滿  
園林諸堂閣  
種種寶莊嚴

ho ju ta ke ka  
shu jo sho yu raku  
sho ten kyaku ten ku  
jo sa shu gi gaku

寶樹多花果  
衆生所遊樂  
諸天擊天鼓  
常作衆伎樂

u man da ra ke  
san butsu gyu dai shu  
ga jo do fu ki  
ni shu ken sho jin

雨曼陀羅華  
散佛及大衆  
我淨土不毀  
而衆見燒盡

u fu sho ku no  
nyo ze shitsu ju man  
ze sho zai shu jo  
i aku go in nen

憂怖諸苦惱  
如是悉充滿  
是諸罪衆生  
以惡業因緣

ka a so gi ko  
fu mon san bo myo  
sho u shu ku doku  
nyu wa shichi jiki sha

過阿僧祇劫  
不聞三寶名  
諸有修功德  
柔和質直者

sok kai ken ga shin  
zai shi ni sep po  
waku ji i shi shu  
setsu butsu ju mu ryo

則皆見我身  
在此而說法  
或時為此衆  
說佛壽無量

ku nai ken bus sha  
i setsu butsu nan chi  
ga chi riki nyo ze  
e ko sho mu ryo

久乃見佛者  
為說佛難值  
我智力如是  
慧光照無量

ju myo mu shu ko  
ku shu go sho toku  
nyo to u chi sha  
mot to shi sho gi

壽命無數劫  
久修業所得  
汝等有智者  
勿於此生疑

to dan ryo yo jin  
butsu go jip pu ko  
nyo i ze ho ben  
i ji o shi ko

當斷令永盡  
佛語實不虛  
如醫善方便  
為治狂子故

jitsu zai ni gon shi  
mu no sek ko mo  
ga yaku i se bu  
ku sho ku gen sha

實在而言死  
無能說虛妄  
我亦為世父  
救諸苦患者

I bon bu ten do  
jitsu zai ni gon metsu  
i jo ken ga ko  
ni sho kyo shi shin

為凡夫顛倒  
實在而言滅  
以常見我故  
而生憍恣心

ho itsu jaku go yoku  
da o aku do chu  
ga jo chi shu jo  
gyo do fu gyo do

放逸著五欲  
墮於惡道中  
我常知衆生  
行道不行道

zui o sho ka do  
i ses shu ju ho  
mai ji sa ze nen  
i ga ryo shu jo

隨應所可度  
為說種種法  
每自作是念  
以何令衆生

toku nyu mu jo do  
soku jo ju bus shin

得入無上慧  
速成就佛身

*[traduzione]*

### **Sutra del Fiore di Loto del Dharma Meraviglioso. Durata della vita del Tathāgata. Capitolo XVI**

Sono trascorse molte centinaia di migliaia di miliardi di trilioni di asaṃkhyā di kalpa da quando sono divenuto Buddha. Durante gli innumerevoli kalpa del passato ho sempre esposto il Dharma a molte centinaia di milioni di esseri viventi in modo da guidarli sulla Via della Buddhità. Al fine di salvare le persone [corrotte], mostro loro il mio Nirvāṇa come espediente. In realtà non mi estinguerò mai. Vivo sempre qui ed espongo il Dharma. Sebbene viva sempre qui, con le persone corrotte, scompaio ai loro occhi grazie ai miei poteri sovranaturali. Quando vedono la mia dipartita apparente, e fanno offerte alle mie śārīra mi adorano, mi ammirano divengono devoti, retti e gentili, e desiderano vedermi con tutto il cuore a costo della vita, appaio nuovamente sul Sacro Monte dell'Aquila col mio Saṃgha, e dico loro: "Vivo sempre qui. Non mi estinguerò mai. Mostro la mia estinzione come espediente, sebbene non mi estingua mai. Inoltre, espongo il Dharma insuperabile agli esseri viventi degli altri mondi, se mi rispettano, credono a me e desiderano vedermi. Non avete mai udito questo, quindi, pensate che io mi estingua." Vedo le persone [corrotte] annegare in un oceano di sofferenza. Per questo, scompaio dai loro occhi e causo che mi ammirino. Quando mi adorano, compaio ed espongo loro il Dharma. Posso fare tutto questo grazie ai miei poteri sovranaturali. Vivo sul Sacro Monte dell'Aquila e anche nelle altre dimore per asaṃkhyā di kalpa. Le persone [corrotte] pensano: "Questo mondo è un grande fuoco. La fine del kalpa [della distruzione] è prossima." In realtà questo mio mondo è pacifico. È colmo di dei e uomini. Giardini, foreste e maestosi palazzi sono adornati con vari tesori, alberi ingioiellati portano molti fiori e frutti, gli esseri viventi sono felici, e gli dei percuotono tamburi celesti, eseguendo vari tipi di musica, e facendo piovere fiori mandārava sulla grande moltitudine e su di me. [Questo] mio puro mondo è indistruttibile. Ma le persone [corrotte] pensano: "È pieno di dolore, paura ed altre sofferenze. Presto brucerà." A causa dei loro karma malvagi, queste persone peccaminose non saranno in grado di udire neanche il

nome dei Tre Tesori per asaṃkhyā di kalpa. A coloro che hanno accumulato meriti, che sono gentili e retti e che mi vedono vivere qui esponendo il Dharma, dico: “La durata della mia vita è incommensurabile.” A coloro che mi vedono dopo tanto tempo, dico: “È difficile vedere un Buddha.” Posso fare tutto questo grazie al potere della mia saggezza. La luce della mia saggezza non conosce limiti. La durata della mia vita è di innumerevoli kalpa. Ho ottenuto questa longevità grazie ad anni di pratiche. Tutti voi, saggi uomini! Non dubitate! Rimuovete i vostri dubbi, non ne abbiate! Le mie parole sono vere, non false. Il medico, che, come espediente, inviò un uomo per comunicare ai figli corrotti la morte del padre, al fine di curarli, non fu accusato di falsità, sebbene fosse ancora in vita. Allo stesso modo, sono il padre del mondo. Salvo tutti gli esseri viventi dalla sofferenza. Poiché sono corrotti, dico che mi estinguerò anche se non lo farò. Se mi vedessero sempre, diverrebbero arroganti e licenziosi e si attaccherebbero ai cinque desideri, così tanto, da cadere nelle regioni malvagie. Sono a conoscenza di chi pratica la Via e di chi non lo fa. Quindi espongo vari insegnamenti a tutti gli esseri viventi secondo le loro capacità. Penso costantemente: “Come posso causare che tutti gli esseri viventi entrino nella Via insuperabile e diventino rapidamente Buddha?”

**10. Sokun**

*Parole di Nichiren Shonin*

**Urabon Goshō**

La grande virtù del Venerabile Mokuren di rimettere la sua fede nel Sūtra del Loto, <sup>[tutti]</sup> non solo fece divenire lui stesso Buddha, ma anche i suoi genitori. Inoltre, tutti i suoi genitori di sette generazioni precedenti e successive divennero Buddha inaspettatamente. In più, figli, mariti e mogli, i loro servitori, devoti, e un incalcolabile numero di persone si emanciparono dai tre regni cattivi. Non solo, conseguirono tutti il livello shōjū e infine conseguirono la Buddhità. Quindi, è predicato nel Sūtra del Loto, fascicolo III: “Possa questo merito essere diffuso tra tutti gli esseri viventi così che noi e tutti gli altri possiamo ottenere insieme la Buddhità.”

**Mokue Nizo Kaigen no koto**

Quando una persona muore, lo spirito lascia il corpo ed è possibile che demoni possano occuparlo, distruggendo così le future generazioni. [...] <sup>[tutti]</sup> Quando un uomo saggio loda il Sūtra del Loto e ispira lo spirito del defunto nei suoi resti, questo diviene il Corpo del Dharma, sebbene la salma resti umana. Questa è la dottrina del “riconoscere l’immutabile realtà di tutti i fenomeni quando si è ancora in vita.” [...] Quando un uomo saggio che padroneggia il Sūtra del Loto conduce un servizio per un defunto, il corpo umano diviene il Corpo del Dharma. Questo è il significato di “nel corpo presente.” Per un uomo saggio del Sūtra del Loto è possibile guarire lo spirito che ha lasciato il defunto, farlo tornare nei resti e convertirlo nella mente del Buddha. Questo è il così detto conseguimento della Buddhità.

## Kaimoku Shō

La pietà filiale della Scuola del Confucianesimo si limita a questa vita. <sup>[tutti]</sup> Dal momento che non aiuta i genitori nella vita futura, i suoi uomini saggi e sapienti sono solo nomi vuoti senza realtà. Altre scuole non Buddhiste possono conoscere le vite passate e future ma non hanno un modo per salvare i genitori. Solo il Buddhismo può aiutare i genitori nelle vite future. Quindi nel Buddhismo quelle persone si meritano il nome di “uomo saggio e saggio.” Anche nel Buddhismo, comunque, secondo varie scritture e sette esposte prima del Sūtra del Loto, le persone erano incapaci di ottenere l’illuminazione per se stessi, tanto meno era possibile per i genitori. Sono solo parole senza significato. Solo quando venne esposto il Sūtra del Loto, e venne detto che le donne avrebbero potuto ottenere la Buddhità, allora l’ottenimento della Buddhità da parte delle nostre madri divenne possibile, e quando venne detto che anche una persona malvagia come Devadatta avrebbe potuto ottenere la Buddhità, allora l’ottenimento della Buddhità da parte di nostro padre divenne possibile. Questo è il Sūtra della pietà filiale tra tutte le scritture Buddhiste.

## II. Shodai

### *Recitazione dell’Odaimoku*

## 12. Eko

### *Pregiera (solo guida)*

Dedichiamo i meriti adesso accumulati a [nome di Dharma del defunto] in occasione della celebrazione del [numero ordinale di settimana o anno del] memoriale. Umilmente svolgiamo questo servizio, erigiamo lo stūpa meraviglioso e offriamo un pasto al defunto.

Possa accettare le virtù delle nostre parole meritorie e della nostra pratica. Possano eliminare i grandi ostacoli incontrati dal tempo senza inizio, abbandonare per sempre i tre regni inferiori e dimorare nella Terra Pura del Sacro Monte dell’Aquila, la Terra di Tesori di Luce Eternamente Tranquilla. Possa ricevere la grande e perfetta fruizione e compiere il grande scopo del Buddha.

Nel Sūtra è detto: *“I buoni uomini o le buone donne che in futuro ascolteranno questo capitolo Devadatta del Sūtra del Loto con fedele rispetto causato dalle loro pure menti e che non nutriranno dubbi, non cadranno nell’inferno, nelle regioni degli spiriti affamati o nella regione degli animali. Rinasciranno innanzi ai Buddha dei mondi delle dieci direzioni. Udranno sempre il Sūtra nei luoghi di rinascita. Anche quando rinasceranno tra dei e uomini, saranno loro donati piaceri meravigliosi. Quando rinasceranno innanzi ai Buddha, appariranno sempre su fiori di loto.”*

Possano i meriti che abbiamo accumulato da questa offerta essere distribuiti a tutti gli esseri, in modo da ottenere, insieme, l’illuminazione del Buddha. Possa il Regno del Dharma essere equanimemente beneficiato.

Namu Myōhō Renge Kyō

### 13. Hotsugan

### *Quattro voti*

[guida] Shujo muhen seigan do  
Homom mujin seigan chi

[tutti] Bonno mushu seigan dan  
Butsudo mujo seigan jo

[guida] Namu [tutti] Myoho Renge Kyo  
[tutti] Namu Myoho Renge Kyo  
Namu Myoho Renge Kyo

Facciamo voto di salvare tutti gli esseri viventi, sebbene questi siano infiniti. Facciamo voto di eliminare tutte le illusioni, sebbene queste siano innumerevoli. Facciamo voto di studiare tutti gli insegnamenti, sebbene questi siano illimitati. Facciamo voto di conseguire la suprema illuminazione del Buddha.

### 14. Sanki

### *Tre Rifugi*

Isai kugyo

Ji kie fu Togan shujo Taige daido hotsu mujo i  
Ji kie ho Togan shujo Jinnyu kyozo chie nyo kai  
Ji kie so Togan shujo Tori daishu isai muge

Onore ai Tre Tesori. Prendo rifugio nel Buddha. Possano tutti gli esseri viventi aspirare al conseguimento dell'insuperata illuminazione e realizzare la Grande Via. Prendo rifugio nel Dharma. Possano tutti gli esseri viventi abbracciare appieno gli insegnamenti del Buddha e rendere la loro saggezza vasta e profonda come l'oceano. Prendo rifugio nel Sangha. Possano tutti gli esseri viventi essere guidati e liberarsi da tutti gli ostacoli e sofferenze.

### 15. Buso

### *Commiato*

Yui gan sho shoshu Ketsujo shochi ga  
Kaku to zui shoan Go bu sui ai fu

Possano tutti i sacri essere che si sono qui riuniti, testimoniare la nostra fede per il conseguimento della Buddhità. Possano fare ritorno ai loro luoghi di origine. Possano tornare ancora in virtù della loro compassione verso di noi.

### 16. Taido

### *Uscita*